

27 APRILE

SANTA ZITA VERGINE



Zita nacque a Monsagrati (Lucca) nel 1218 da una famiglia povera. A soli 12 anni si trasferì nella città di Lucca a servizio della nobile famiglia dei Fatinelli, dove rimase fino alla morte avvenuta il 27 aprile 1278.

Si è distinta per la devozione ed umiltà verso i suoi padroni e per le opere di carità nei confronti dei più poveri, ai quali si sentiva molto vicina.

Dunque, una santa laica, vergine, nubile (dal suo nome deriva il termine zitella) che ci insegna cosa significhi il servizio e l'obbedienza e, nello stesso tempo, l'amore per gli ultimi.

L'immagine di lato è della statua presente su una guglia del Duomo di Milano.

Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedlleore/>

ESAME DI COSCIENZA

(Monsignor Dominique Lebrun)

Figlio mio, dice il Signore †
conosco la tua miseria, *
le lotte e le tribolazioni della tua anima,

so la tua debolezza e le tue infermità, *
i tuoi cedimenti e i tuoi peccati,

ma ti dico ugualmente: †
dammi il tuo cuore, *
amami così come sei!

Se aspetti di essere Santo †
per abbandonarti all'amore, *
non mi amerai mai.

È il canto del tuo cuore che mi interessa *
perché ti ho creato per amare.

In tutto ciò che vivi, *
nel fervore o nell'aridità,
nella fedeltà o nell'abbandono *
amami così come sei.

E allora ti concederò di amare *
più di quanto possa immaginare.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Cantiamo per te, Signore,
i canti di Sion, alleluia.

SALMO 136,1-6

Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo *
al ricordo di Sion.

Ai salici di quella terra *
appendemmo le nostre cetre.

Là ci chiedevano parole di canto *
coloro che ci avevano deportato,
canzoni di gioia, i nostri oppressori: *
«Cantateci i canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

in terra straniera?
Se ti dimentico, Gerusalemme, *
si paralizzi la mia destra;

mi si attacchi la lingua al palato, †
se lascio cadere il tuo ricordo, *
se non metto Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Cantiamo per te, Signore,
i canti di Sion, alleluia.

Antifonario:

Dal profondo dell'angoscia
mi hai fatto rivivere, alleluia.

SALMO 137

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Dal profondo dell'angoscia
mi hai fatto rivivere, alleluia.

LETTURA

Gv 10,22-30

Letture:

Ricorreva, in quei giorni, a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente».

Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadellore/>

me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

PAUSA DI SILENZIO E PREGHIERA LIBERA

Possiamo comunicare a tutti le risonanze, che il testo della Scrittura che abbiamo ascoltato ha fatto nascere in noi e le intenzioni di preghiera che abbiamo nel cuore.

RESPONSORIO BREVE

Lettore:

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,

Antifonario:

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,

Lettore:

e io le conosco ed esse mi seguono.

Antifonario:

dice il Signore

Lettore:

Gloria al Padre, al Figlio * e allo Spirito Santo

Antifonario:

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Conosco i miei, ed essi mi seguono:

a loro do la vita eterna, alleluia.

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Conosco i miei, ed essi mi seguono:
a loro do la vita eterna, alleluia.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Illumina questa notte, o Signore, perché dopo un sonno tranquillo ci risvegliamo alla luce del nuovo giorno, per camminare lieti nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

REGINA COELI

Regina del cielo, ralleggrati, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia.

È risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

Ant.
6.
R E-gi-na caeli * lae-ta-re, alle-lu-ia: Qui-a
quem me-ru-isti porta-re, alle-lu-ia: Re-surrex-it,
si-cut dix-it, alle-lu-ia: Ora pro no-bis De-um,
alle-lu-ia.

PREGA IL SIGNORE: MEDITAZIONE SUL DIGIUNO

(Papa Francesco)

Digiuna dall'egoismo *
e riempiti di compassione per gli altri

Digiuna dalla mancanza di perdono *
e riempiti di atteggiamenti di riconciliazione

Digiuna di parole *
e riempiti di silenzio e ascolta gli altri
Alleluia

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>